



PARERE SUL RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI 2015

La sottoscritta Mottarelli Vanna, revisore dei conti del Comune di Olgiate Molgora

Premesso che:

con Decreto correttivo e integrativo del Decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 - c 3 della Costituzione;

ai sensi dell'art. 3 del sopra citato decreto correttivo e integrativo del D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria

Considerato che :

➤ l'esercizio 2014 ha chiuso con un avanzo di amministrazione di € 2.454.367,83, configurato come segue:

Fondo cassa all'1.1.2014	€ 2.142.785,31
Riscossioni	€ 4.311.049,34
Pagamenti	-€ 4.083.049,34
FONDO CASSA al 31 dicembre 2014	€ 2.370.787,13
Residui attivi	€ 2.252.717,02
Residui passivi	€ 2.169.136,33
Avanzo di amministrazione	€ 2.454.367,82

- l'art. 3 del Decreto correttivo e integrativo del Decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 impone alle Amministrazioni pubbliche di adeguare la gestione a principi contabili generali e di competenza finanziaria;
- si rende necessario procedere al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2016 provvedendo preliminarmente alla cancellazione di quelli a cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute a tale data;
- il revisore dei conti è tenuto ai sensi dell'art. 3 comma 7 del decreto correttivo e integrativo del D.Lgs. 118/2011 a esprimere parere sulla proposta di riaccertamento ordinaria dei residui.

Considerato che il Servizio finanziario ha effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2016 sulla base del principio applicato della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4.2 del decreto correttivo e integrativo del D.Lgs. 118/2011, eliminando i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2015 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate (colonna residui eliminati), l'eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2015 destinati ad essere re-imputati agli esercizi successivi con l'individuazione delle relative scadenze (colonna residui re-imputati);

Dato atto che l'adeguamento al nuovo dettato normativo comporta:

- l'indicazione per ciascun residuo non scaduto eliminato degli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile;
- l'iscrizione nell'entrata del bilancio 2016 di un fondo pluriennale vincolato distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati;
- l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2016, 2017 e 2018 per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;



Dott.ssa Mottarelli Vanna – Dottore Commercialista – Revisore Contabile

Via Stelvio 40

Telefono 0342/514900

23100 Sondrio (SO)

Fax 0342/512989

- la costituzione di un fondo pluriennale vincolato per la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate accertate nel medesimo esercizio;
- l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2016.

Visti gli allegati A, B, C, D ed E che formano parte integrante della proposta di deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da cui risulta, rispettivamente:

- la consistenza dei residui attivi (Allegato A) e dei residui passivi (Allegato B) da riportare nel rendiconto 2015 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza;
- la cancellazione e conseguente reimputazione delle spese impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2015 (Allegato C);
- il dettaglio (allegato D), degli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2015/2017, esercizio 2015, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2015 derivante dalle operazioni di reimputazione delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2015;
- le variazioni degli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione definitivo 2016/2018 (Allegato E) finalizzate alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2015 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;

Considerato che i residui passivi 2015 reimputati all'anno 2016 ammontano complessivamente a €.353.811,33 di cui:

Fondo Pluriennale vincolato spesa corrente	€ 89.479,56
Fondo Pluriennale vincolato di spesa parte capitale	€ 264.331,77

Riscontrata la regolarità del dettaglio delle risultanze del riaccertamento straordinario dei residui,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ALLA PROPOSTA

Sondrio, 23/05/2016

Il revisore
(Dott.ssa Mottarelli Vanna)